

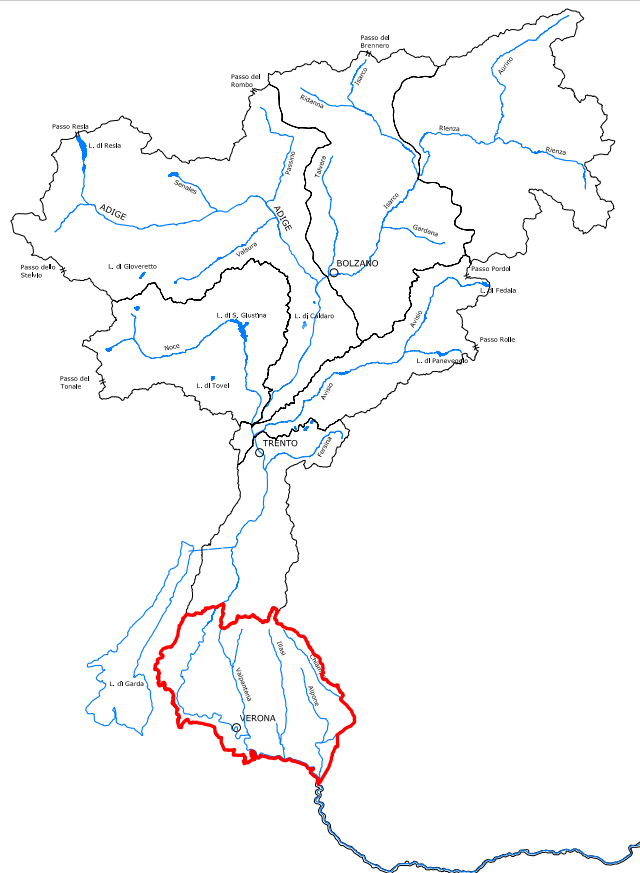
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

BACINO DELL'ADIGE - REGIONE VENETO

Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15 febbraio 2005

Approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006



INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE  
A RISCHIO IDRAULICO, DA FRANA E DA COLATA DETRITICA  
(L. 267/1998, L. 226/1999, L. 365/2000, D.P.C.M. 29.9.1998 e L. 183/1989)

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A PERICOLO DI FRANA  
O COLATA DETRITICA E RELATIVE SCHEDE INFORMATIVE

**1<sup>a</sup> VARIANTE**

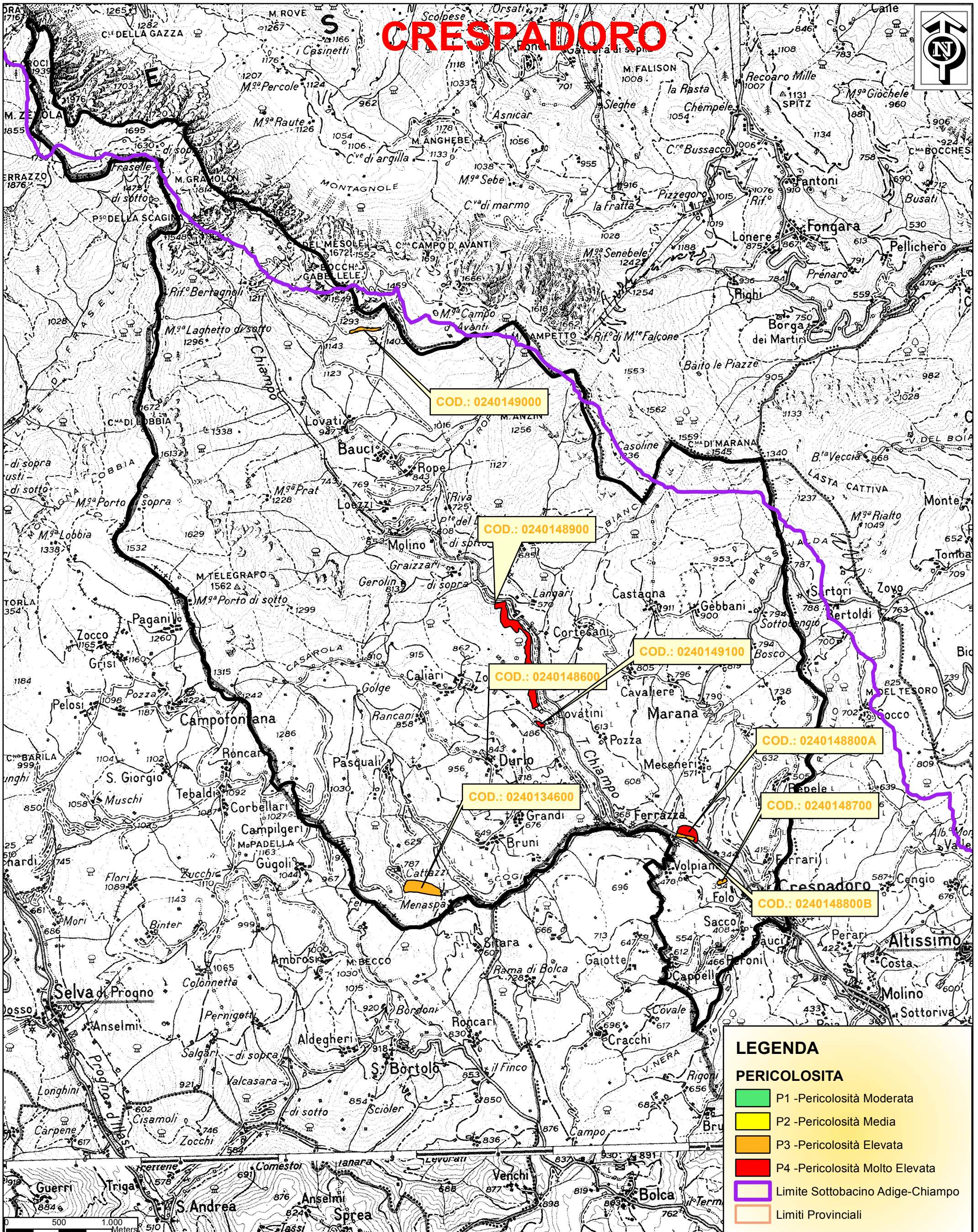
**AREE IN DISSESTO DA VERSANTE**

Variante adottata con delibera C.I. n. 2/2010 del 21.12.2010





**AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE**  
**PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO**  
**AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-**



**CRESPADORO**



LEGENDA	
<b>PERICOLOSITA</b>	
	P1 -Pericolosità Moderata
	P2 -Pericolosità Media
	P3 -Pericolosità Elevata
	P4 -Pericolosità Molto Elevata
	Limite Sottobacino Adige-Chiampo
	Limiti Provinciali





<i>Nome</i>	<i>Cod. IFFI</i>	<i>ex Cod. PAI</i>	<i>Pericolosità</i>	<i>Frana in più comuni</i>
<b><i>Crespadoro</i></b>				<b><i>VICENZA</i></b>
<b>Menaspà</b>	<b>0240134600</b>	<b>7.306</b>	<b>P3</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Chiesa di Durlo</b>	<b>0240148600</b>	<b>Nuova</b>	<b>P3</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Bordellini</b>	<b>0240148700</b>	<b>7.676</b>	<b>P3</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Loc. Valletta</b>	<b>0240148800A</b>	<b>Nuova</b>	<b>P4</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Loc. Valletta</b>	<b>0240148800B</b>	<b>Nuova</b>	<b>P3</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Strada Molino - Ferrazza</b>	<b>0240148900</b>	<b>Nuova</b>	<b>P4</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Strada della Piatta</b>	<b>0240149000</b>	<b>Nuova</b>	<b>P3</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Lovatini</b>	<b>0240149100</b>	<b>Nuova</b>	<b>P4</b>	<input type="checkbox"/>

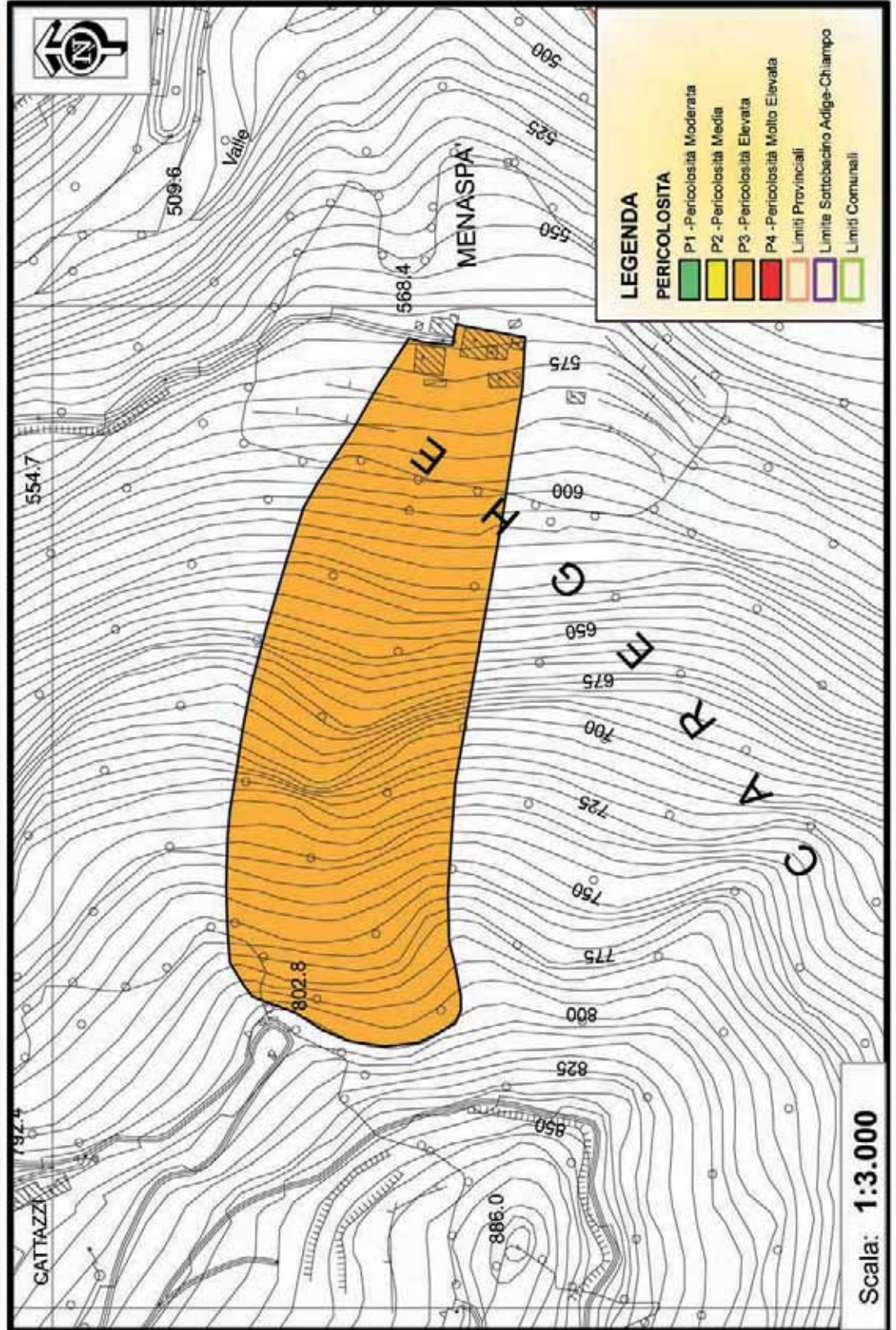


# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

## PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-

**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 240134600**



## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Menaspà</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 10.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:3000</b>	<b>102154</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **15300**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Studio di verifica dell' efficacia delle sistemazioni realizzate.**

---



---



---

**PERICOLOSITA'**

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input checked="" type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Crolli di elementi litoidi dovuti al dilavamento ed erosione della matrice detritica che li ingloba.**

---



---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
			Soggette a rischio di perdita di abitazione

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**Il dissesto interessa le abitazioni della località Menaspà. Dopo gli interventi realizzati a seguito del crollo dell' aprile 1995 (disgaggi, sottomurazioni, legature) non sono più stati segnalati dissesti.**





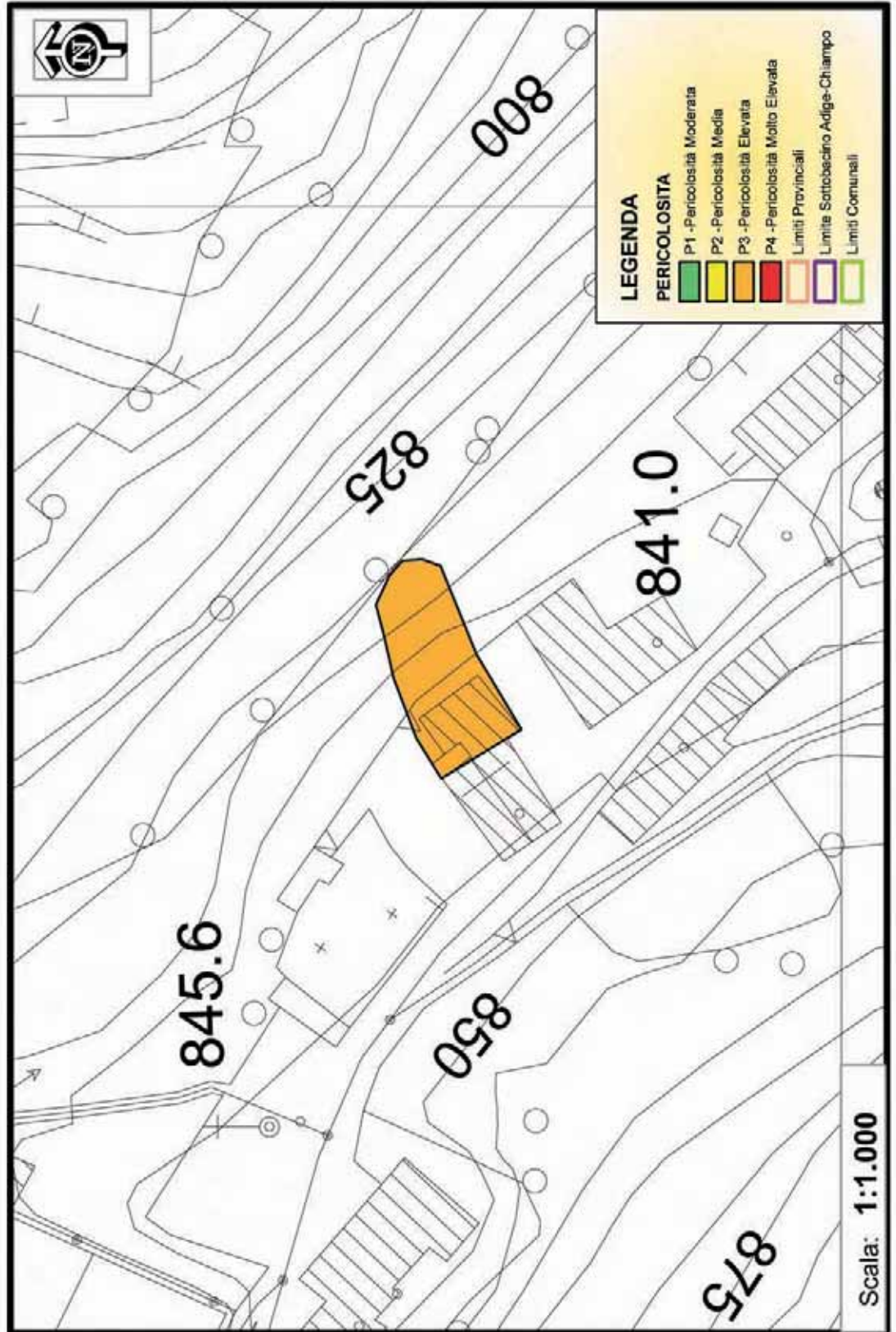
**AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE**

**PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO  
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-**



**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 240148600**





## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Chiesa di Durlo</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 10.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro un anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>102154</b>	<b>1:1000</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **470**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Prosecuzione del monitoraggio a mezzo di misure inclinometriche iniziate nell'estate del 2006.**

## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**A seguito della comparsa di fessurazioni sull'abside e sul campanile della Chiesa di Durlo è stato predisposto un monitoraggio a mezzo di inclinometri.**

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita di abitazione
---	----------------------------	------------------------------	---

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**L'evolversi del fenomeno potrebbe coinvolgere la Chiesa di Durlo.**

---



---



---





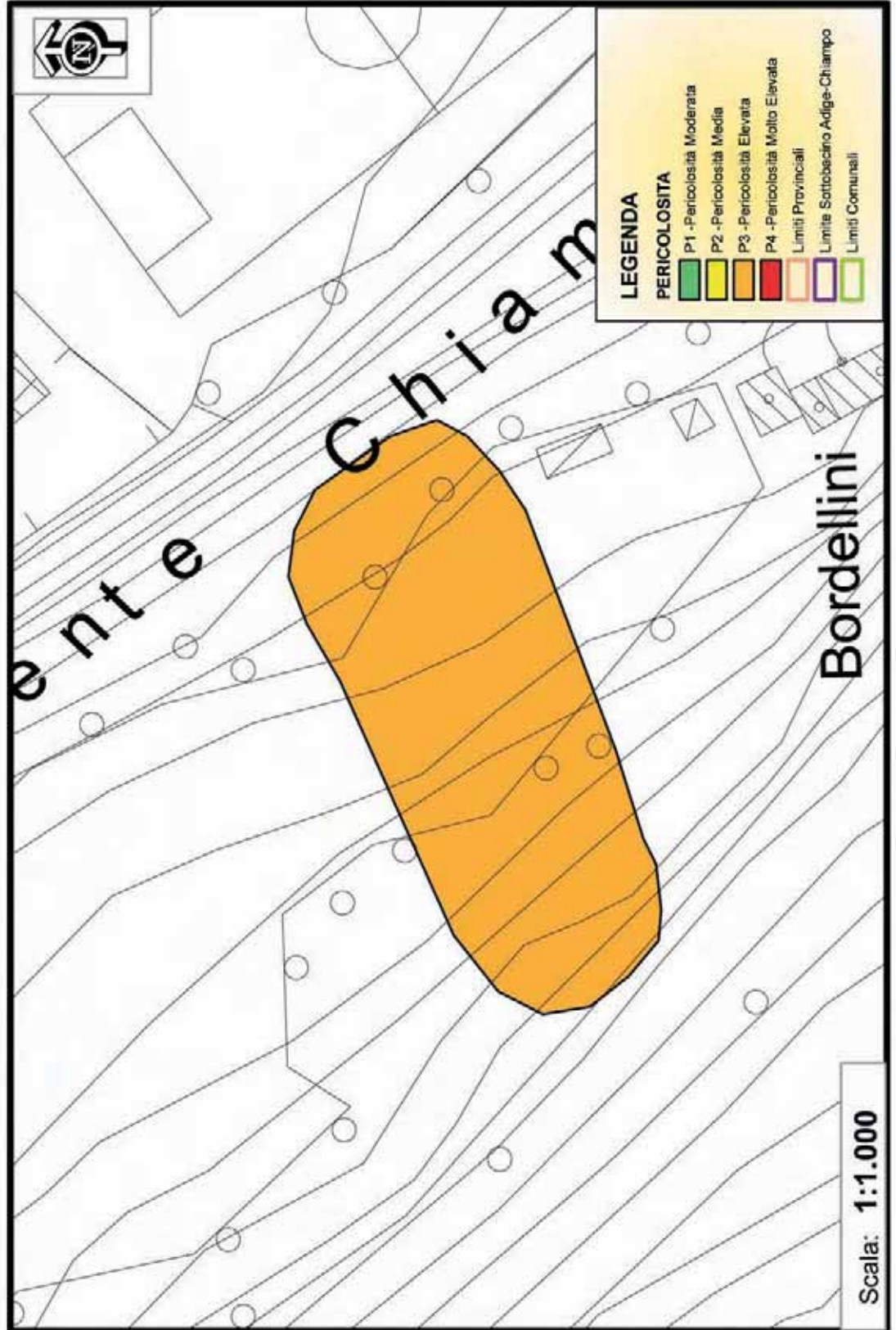
**AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE**

**PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO  
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-**



**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 240148700**



## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Bordellini</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 15.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

<b>Tipo di carta</b>	<b>Scala</b>	<b>Denominazione</b>
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:1000</b>	<b>102152</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **3491**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Prosecuzione del monitoraggio in corso a mezzo di piezometri e inclinometri.**

---



---

**PERICOLOSITA'**

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Vasto smottamento che in caso di distacco andrebbe ad invadere il sottostante Torrente Chiampo.**

---



---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_



## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita di abitazione
---	----------------------------	------------------------------	---

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**L'invasione del Torrente Chiampo potrebbe provocarne lo sbarramento.**

---



---



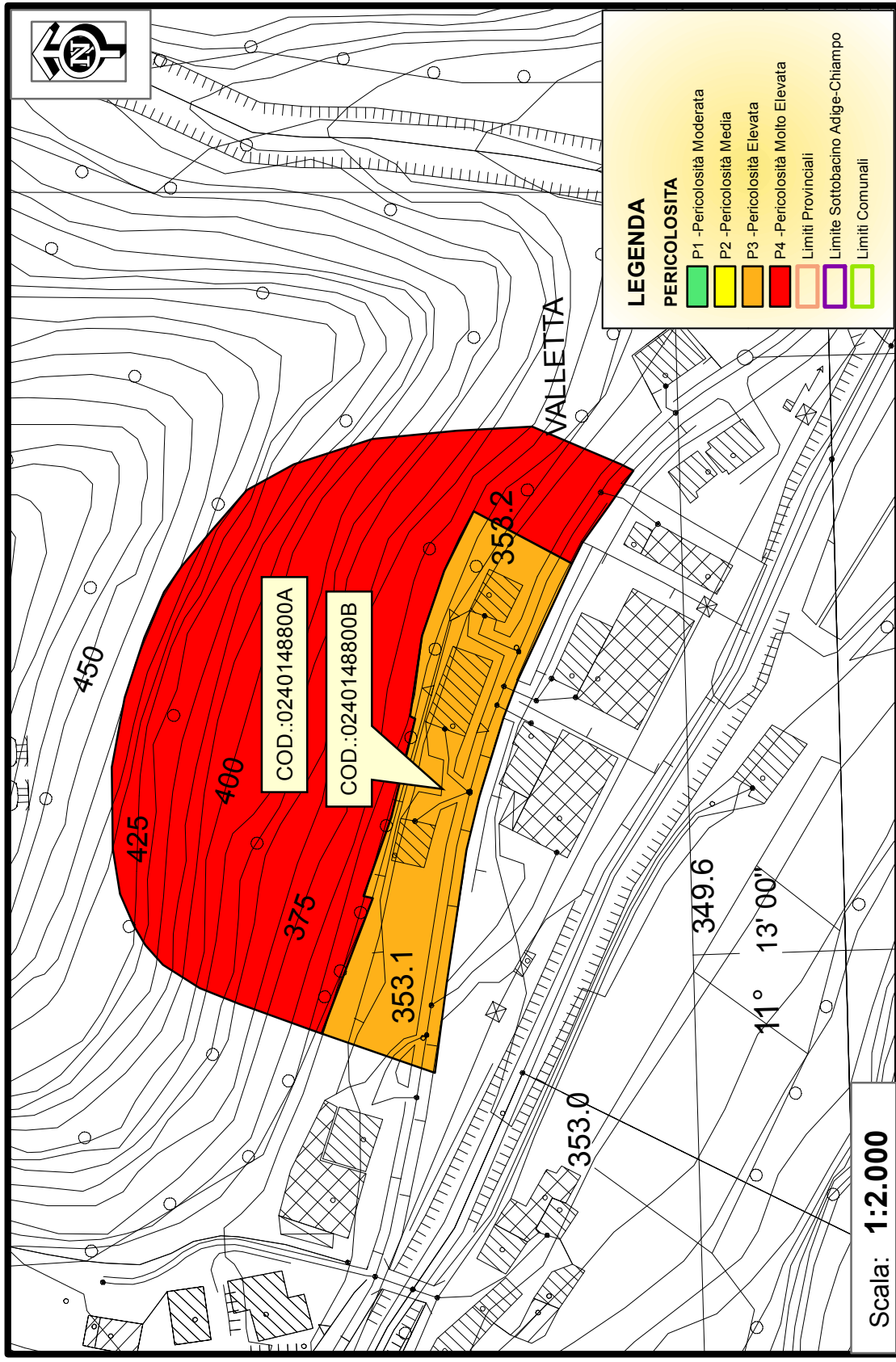
---



# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

## PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO AREE IN DISSESTO DA VERSANTE - VARIANTE-vers. marzo 2015

### SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO



COD.: 0240148800A 0240148800B

## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Loc. Valletta</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 15.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:2000</b>	<b>102151</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **22381**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Monitoraggio dell'efficienza delle opere di difesa passiva e manutenzione.**

---



---



## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input checked="" type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**I paramassi ultimati nell'estate del 2006 hanno notevolmente ridotto il grado di pericolosità. 192 m di paramassi H=3 m E = 750 Kj.**

---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita di abitazione

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**I crolli minacciano alcune abitazioni recentemente protetti con opere di difesa passiva.**

---



---



---



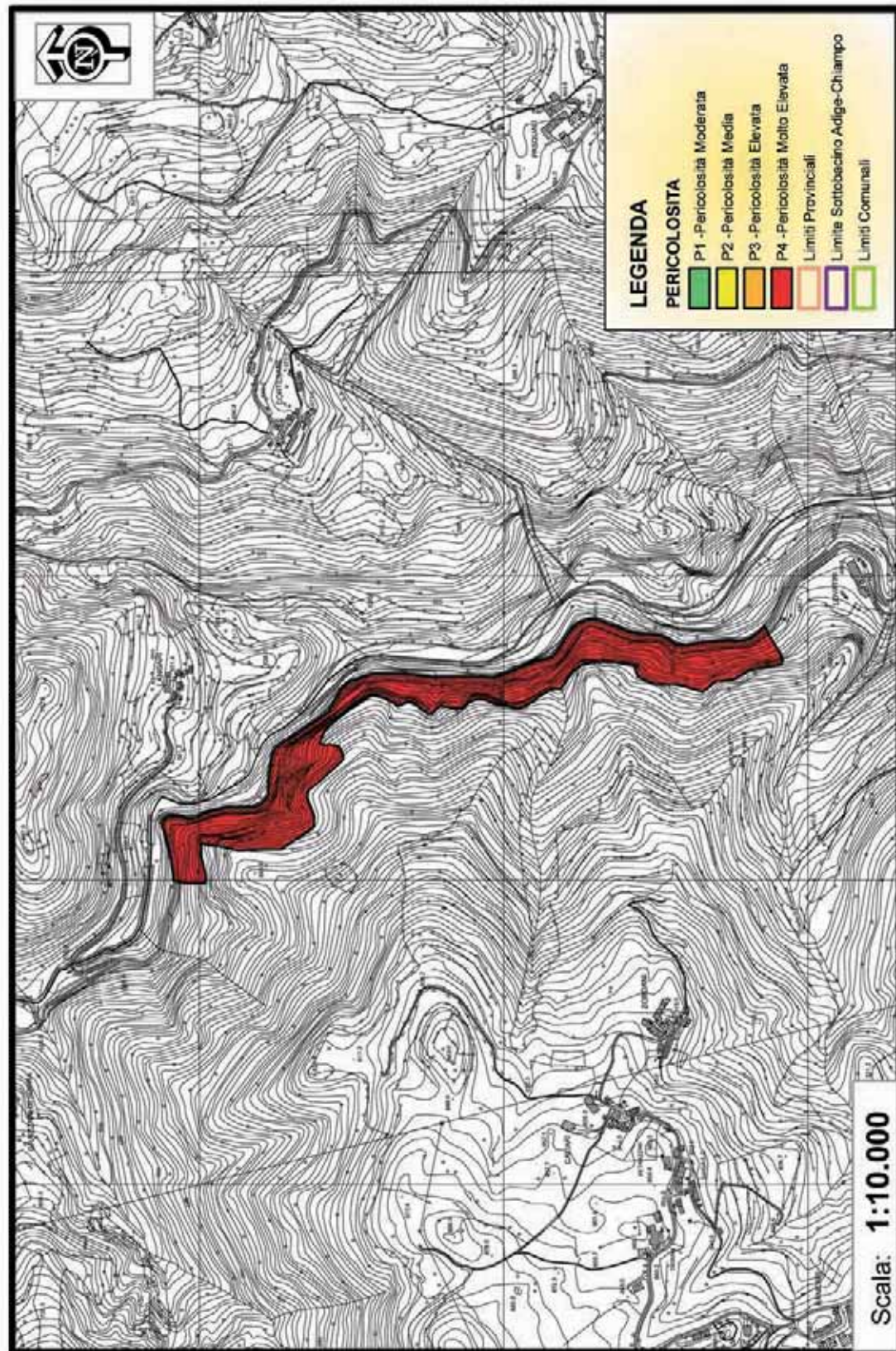
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO  
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -**VARIANTE**-



**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 240148900**





## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Strada Molino - Ferrazza</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 200.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

<b>Tipo di carta</b>	<b>Scala</b>	<b>Denominazione</b>
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:10000</b>	<b>102154</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **87331**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Realizzazione di protezione attive (reti, chiodature, disgaggi) e passive (paramassi) a monte della strada di Molino-Ferrazza.**

**PERICOLOSITA'**

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq

**Tipologia principale di frana.**

Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)

<input checked="" type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
--	---	--

**Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze**

<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)	<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)
--	--	---	--

Note:

**I frequenti crolli di elementi litoidi sono predisposti dalle condizioni strutturali dell' ammasso roccioso e dal suo disfacimento.**

---



---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
			Soggette a rischio di perdita di abitazione

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**I fenomeni di crollo coinvolgono in più punti la strada comunale Molino - Ferrazza.**

---



---



---



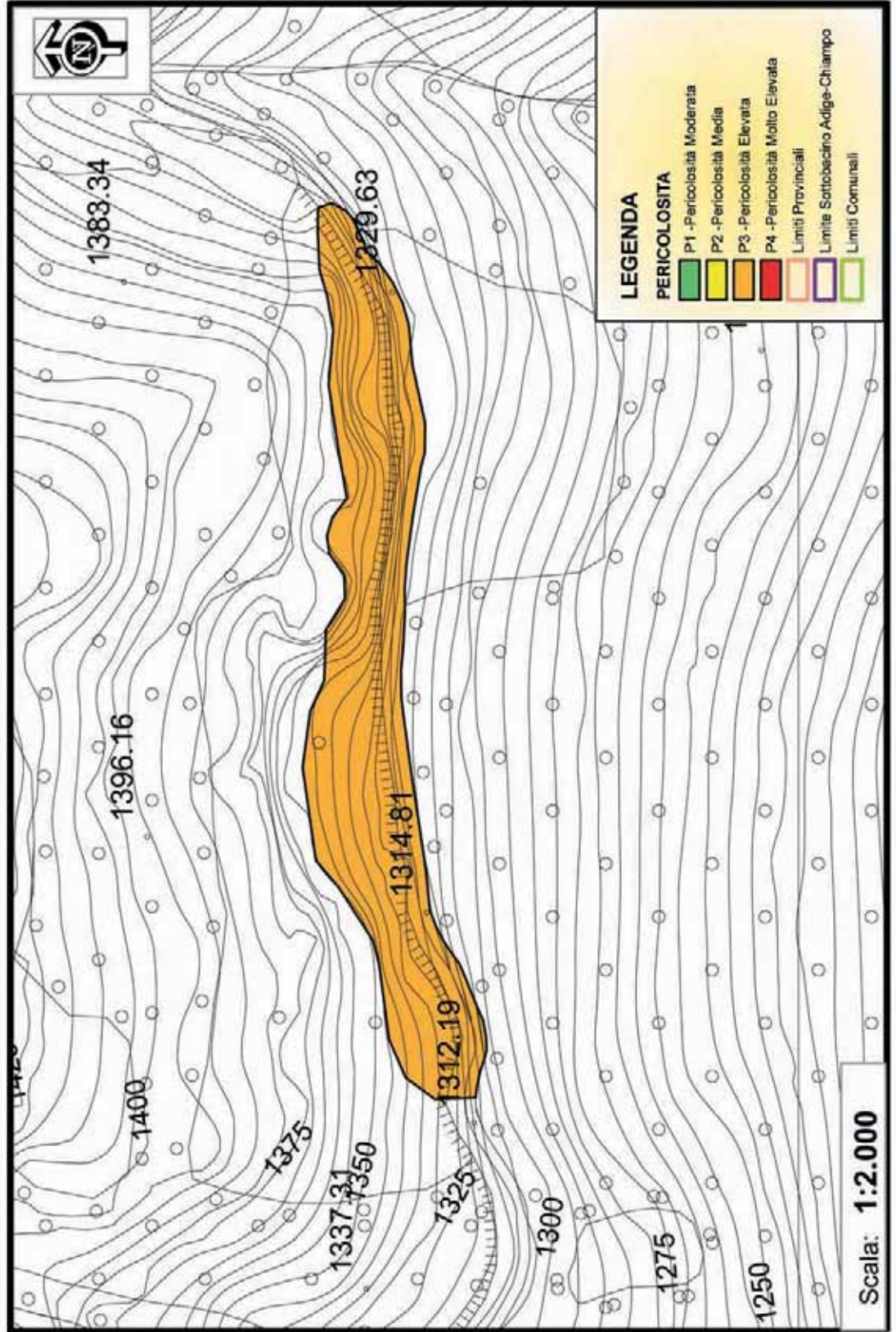
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

## PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-



**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 240149000**





## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Strada della Piatta</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 10.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:2000</b>	<b>102113</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **8044**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Monitoraggio e manutenzione delle opere di mitigazione presenti.**

---



---

**PERICOLOSITA'**

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input checked="" type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgreggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni ( es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Il crollo di grossi blocchi dalle pareti sovrastanti la strada della Piatta hanno determinato l'asportazione di una parte della sede stradale nel 2004. Nel 2005 - 2006 sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza delle pareti soggette a crolli ed il rifacimento della sede stradale.**

---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita di abitazione
---	----------------------------	------------------------------	---

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**Gli interventi di sistemazione attiva hanno ridotto il grado di pericolo di crollo.**

---



---



---

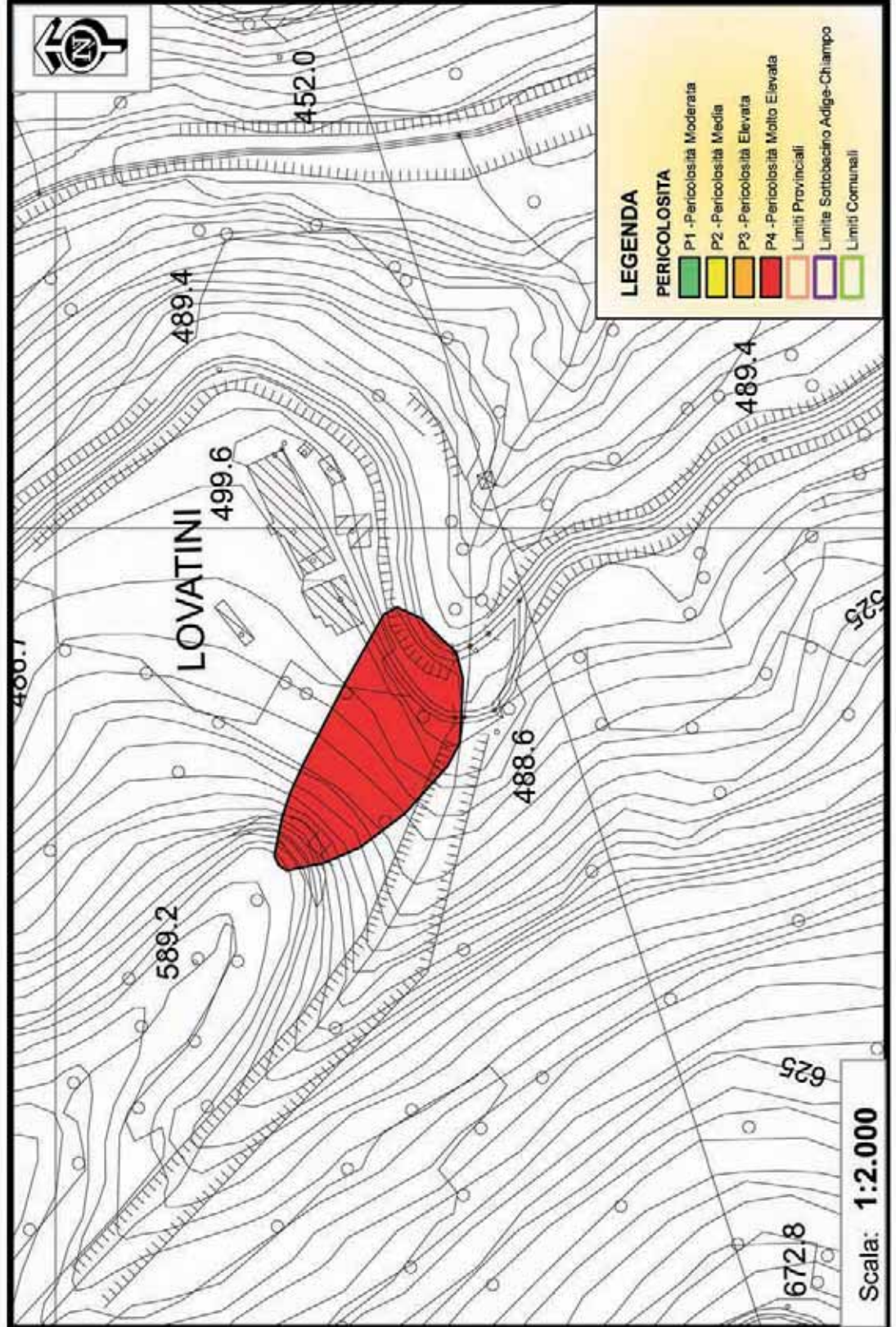


# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

## PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-

**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 240149100**





## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VICENZA</b>
Comune	<b>Crespadoro</b>
Località	<b>Lovatini</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 50.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

<b>Tipo di carta</b>	<b>Scala</b>	<b>Denominazione</b>
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:2000</b>	<b>102154</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **3110**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Realizzazione di paramassi e disgaggi in parete.**

---



---

## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input checked="" type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgregazione blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Le condizioni di fratturazione e giacitura dei calcari che costituiscono la parete determina il verificarsi di crolli di elementi rocciosi.**

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
			Soggette a rischio di perdita di abitazione

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**Il crollo di elementi rocciosi provenienti dalla parete coinvolge la strada di accesso alle case e la strada comunale.**

---



---



---